

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2010, n. 2601

PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. - P. IVA 03379290723

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.08.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.08.2010 con la quale è stato

nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;

- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- la DGR n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali.

Considerato che

- l'impresa proponente Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. ha presentato in data 19.01.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/0494 del 30/01/2009);
- con DGR n. 1757 del 29.09.2009 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. con sede legale in Str.da Prov.le 231 - Km. 35,100 - 70033 -Corato (Ba), P. IVA 03379290723, per un investimento complessivo di euro 19.096.935,00;
 - il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_044/12636 del 08.10.2009 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
 - l'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
 - Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 08/11/2010 prot. 6191/BA, (prot. n. AOO_158_0010272 del 09/11/2010) ha trasmesso la Relazione istruttoria

del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. r. n. 9/2008 s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 7.627.250,00 di cui:
 - euro 7.567.250,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2
 - euro 60.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1

Ritenuto che:

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 7.627.250,00 è garantita come segue:

- alla spesa di euro 60.000,00 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 8.000.000,00 sul capitolo 1151040 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;
- alla spesa di euro 7.567.250,00 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 30.453.490,00 sul capitolo 1156010 e 211085 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1142 del 29/12/2009.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. con sede legale in Str.da Prov.le 231 - Km. 35,100 - 70033 -Corato (Ba) P. IVA 03379290723 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica

competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di sezione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca I Servizio Ricerca e Competitività, e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2009-2013, presentata da Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di 19.405.572,00 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 7.627.250,00 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non

inferiore a n. 8 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

- Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2009-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 19.141.072,00, di un programma di investimento in Consulenze per l'Innovazione da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 134.500,00 ed un programma di investimento in e-business da realizzarsi nell'anno 2010, per un importo pari ad euro 130.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 7.627.250,00 (di cui euro 7.500.000,00 per l'investimento in Attivi Materiali, di cui euro 67.250,00 per Consulenze per l'innovazione ed euro 60.000,00 per l'investimento in E-Business) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 8 unità lavorative (ULA).

- di stabilire che il Disciplinare dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adeguare lo schema di disciplinare approvato con DGR n. 516/10 e ss.mm.ii., concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

P.I.A. PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO – GRANORO S.R.L. PROT. N. 13

Pastificio Attilio Mastromauro

–

Granoro S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013**

Impresa proponente: Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 19.481.072,00

Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 19.405.572,00

Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 7.627.250,00

Incremento occupazionale: + 8 ULA

Localizzazione investimento: Str.da Prov.le 231 – Km. 35,100 - Corato (Ba)

Indice

PREMESSA.....	
Verifica di decadenza	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda	
2. Completezza della documentazione inviata.....	
2.1 Verifica del potere di firma	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 punto 6 del Regolamento)	
2.4 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito).....	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo.....	
Verifica ammissibilità del progetto industriale.....	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento	
4.1 Il soggetto proponente.....	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico	
5. Cantierabilità dell'iniziativa.....	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale.....	
5.6 Congruenza Opere Civili.....	
5.7 Congruenza Impiantistica.....	
5.8 Note conclusive.....	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca	
6. Investimenti per Progetto di ricerca	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	
7. Investimenti in Servizi di consulenza	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	
8.1 Dimensione del beneficiario	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	
9. Coerenza e completezza del business plan	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata.....	
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato.....	
11. Creazione di nuova occupazione.....	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	
Conclusioni	

PREMESSA

L'impresa **Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1757 del 29/09/2009.

Costituita con atto del 11/07/1990, la società con sede legale in Corato (Ba) - Strada Prov.le 231 Km. 35,100, si occupa della produzione e commercializzazione di pasta alimentare.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 19.096.935,00** di cui € 18.756.935,00 rientranti nell'ambito degli "attivi materiali" ed € 340.000,00 nell'ambito dei "Servizi di Consulenza" e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 7.675.774,00**.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	30.000,00	15.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	18.726.935,00	7.490.774,00
TOTALE	18.756.935,00	7.505.774,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	40.000,00	20.000,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	50.000,00	25.000,00
Partecipazione a fiere	130.000,00	65.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	120.000,00	60.000,00
TOTALE	340.000,00	170.000,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

SINTESI INVESTIMENTI		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	18.756.935,00	7.505.774,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	340.000,00	170.000,00
TOTALE	19.096.935,00	7.675.774,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 09/12/2009 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (16/10/2009) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- scheda tecnica di sintesi;
- relazione generale e attivi materiali;
- relazione ambientale;
- formulario consulenze per l'innovazione.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l. è sottoscritta da Marina Mastromauro, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con potere di firma, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 30/11/2009.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di ampliare l'unità produttiva preesistente attraverso l'acquisizione di impianti e macchinari afferenti a determinate aree funzionali del pastificio;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 punto 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- certificato camerale, datato 30/11/2009, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna e a verde e principali elaborati grafici, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;
- relazione di sostenibilità ambientale ed allegata documentazione fotografica con relativo elaborato grafico;
- diagramma di GANTT;
- comunicazione di Banca Meridiana S.p.A., datata 04/12/2009, di esito di delibera del mutuo, di € 10.000.000,00 in data 20/11/2009, da parte della Banca Meridiana S.p.A.;
- DSAN di cui al D.P.C.M. del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- DSAN conflitto di interessi su consulenze;
- perizia giurata a firma del geom. Felice Buonomo, datata 02/12/2009, attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimenti sono rispondenti, in relazione all'attività svolta e da svolgere, ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- dettaglio degli investimenti previsti con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- bilancio dell'esercizio 2008 e 2009;
- libri matricola (operai, impiegati tecnici, impiegati ispettori vendite).

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Con riferimento all'atto costitutivo e allo statuto si precisa che gli stessi risultano già presentati in sede di presentazione del progetto di massima e pertanto sono disponibili anche su supporto informatico.

In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3374 del 13/04/2010 ha acquisito la documentazione richiesta, in particolare:

- DURC attestante la regolarità contributiva;
- DSAN attestante la dimensione d'impresa;
- N. 3 DSAN attestanti, per ciascuno dei soci, la mancanza di partecipazioni superiori al 25% del capitale sociale di altre imprese;
- Copia del verbale di assemblea di apporto dei mezzi propri al programma di investimenti;
- Preventivi mancanti e curricula vitae riferiti alle spese di consulenza;
- Chiarimenti in merito alle attività di e-business ed in merito all'incremento occupazionale.

In seguito alla richiesta di chiarimenti in merito agli studi preliminari di fattibilità, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/4217 del 03/05/2010 ha acquisito il preventivo di spesa, relativo agli studi preliminari di fattibilità, inviato dalla Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l.

In seguito alla richiesta di chiarimenti in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/4575 del 13/05/2010 ha acquisito una relazione illustrativa, a firma del legale rappresentante della Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l., finalizzata ad approfondire la valutazione di impatto ambientale del programma di investimenti proposto.

Inoltre si evidenzia che a seguito di richiesta, in data 11/06/2010, a mezzo mail, di documentazione integrativa (parere provinciale di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.), il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10146 del 02/11/2010 ha acquisito l'atto dirigenziale del Servizio "Ambiente e Rifiuti" della Provincia di Bari relativo alla Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi. Inoltre, si segnala che contestualmente il soggetto proponente ha consegnato una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante il cambio di manifestazione fieristica a cui la Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l. ha scelto di partecipare.

Infine, si rileva che il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10152 del 04/11/2010 ha acquisito copia del verbale di assemblea del 16/09/2010 relativamente all'apporto di mezzi propri a valere sul programma di investimenti in oggetto e ad integrazione di quanto già precedentemente deliberato.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l., costituita con atto del notaio dott. Giuseppe Murolo del 11/07/1990, con sede in Corato (Ba) Strada Prov.le 231 Km 35,100 è attiva nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari.

Presenta, alla data del 31/12/2009, un capitale sociale di € 1.560.000,00, interamente versato e così suddiviso:

Mastromauro Attilio per € 811.200,00;

Mastromauro Marina per € 374.400,00;

Mastromauro Daniela per € 374.400,00.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato la Dott.ssa Marina Mastromauro.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale, così come si evince dal certificato camerale, riguarda la produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio in Italia e all'estero di paste alimentari di qualsiasi tipo e natura, di biscotti, di prodotti di pasticceria e da forno, di prodotti alimentari vari freschi, liofilizzati, conservati, surgelati ed in genere di altri prodotti affini a quelli elencati.

Struttura organizzativa

La società presenta una struttura organizzativa a ristretta base familiare con una gestione diretta della famiglia Mastromauro, in virtù di una radicata esperienza nel settore della produzione di pasta secca alimentare, con al vertice un Consiglio di Amministrazione (Mastromauro Marina – Presidente e Amministratore Delegato, Mastromauro Attilio – Vice-Presidente e Mastromauro Daniela – Consigliere) responsabile della gestione aziendale, affiancato da una direzione commerciale, affidata alla dott.ssa Marina Mastromauro, e da una direzione produttiva, affidata alla dott.ssa Daniela Mastromauro.

Campo di attività

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

Il programma di investimenti proposto dalla Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l. mira ad un ampliamento della sede preesistente attraverso un potenziamento della capacità produttiva mediante l'acquisto di nuovi impianti e macchinari.

Il settore è identificato dal seguente codice ATECO 2007: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Il bilancio chiuso al 31/12/2009 evidenzia un utile netto di € 1.345.520,00 ed un fatturato che passa da 40,82 milioni di euro dell'anno 2007 a 59,67 milioni di euro nell'anno 2008 e 52,65 milioni di euro nell'anno 2009.

L'attività del Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro s.r.l. consiste principalmente nella produzione e commercializzazione di pasta secca alimentare. Inoltre, in via del tutto secondaria ed accessoria, la società commercializza anche altri prodotti, complementari alla pasta secca, quali: salsa, pelati, sughi pronti, riso, olio. Pertanto ne consegue che il soggetto proponente, nel delineare le prospettive di sviluppo della propria attività, ha inteso evidenziare non solo l'attività caratteristica, che lo qualifica come produttore di pasta, ma anche l'attività secondaria di commercio di una gamma di prodotti idonea a soddisfare l'esigenza di un regime

alimentare equilibrato e genuino e che completa la catena alimentare strettamente connessa al prodotto pasta.

La società dichiara che in questi ultimi anni, i risultati conseguiti con la vendita del prodotto appaiono strettamente connessi alla strategia di miglioramento continuo della qualità dell'offerta, con la conseguente attività di promozione e diffusione del prodotto anche su scala internazionale. Inoltre evidenzia che gli aspetti legati alla *total quality* e alle prestazioni ambientali sono oggetto di notevole attenzione da parte dell'impresa, al punto tale che la stessa intende attestarsi su posizioni di eccellenza in merito alle due variabili appena citate, consapevole dell'importanza strategica delle stesse, sia in termini di vantaggio competitivo che di soddisfazione della clientela.

Il soggetto proponente rileva che, a conferma di quanto sopra evidenziato, la società ha ottenuto il rilascio della certificazione ambientale ISO 14001 nel 2004 e della certificazione ambientale EMAS nel 2007, prefiggendosi il raggiungimento di obiettivi quali il contenimento delle emissioni e la contrazione dei consumi di risorse naturali in ogni fase del ciclo di vita del prodotto.

La società infine dichiara che gli obiettivi innanzi esposti, di miglioramento qualitativo delle produzioni, di soddisfazione massima del cliente, di contenimento dell'impatto ambientale e di incremento della redditività aziendale, trovano il loro presupposto operativo nel contestuale ampliamento della struttura produttiva. Infatti, tutti gli interventi di aggiornamento tecnologico e di acquisizione di nuovi impianti oggetto del presente programma di investimenti si rivelano prodromici al perseguimento e alla realizzazione degli obiettivi innanzi descritti, in quanto finalizzati all'aumento di produttività, alla razionalizzazione delle varie fasi del processo produttivo, al miglioramento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza ed al miglioramento dei requisiti di attrazione (mediante l'acquisizione dei nuovi impianti per il confezionamento) del prodotto offerto.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto proposto dal Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro s.r.l. riguarda l'ampliamento della propria sede mediante l'acquisizione di impianti e macchinari utili a potenziare le seguenti aree funzionali del pastificio:

- reparto confezionamento relativo alla 1^a linea pasta lunga;
- reparto confezionamento relativo alla 2^a linea pasta lunga;
- reparto confezionamento relativo alla 3^a linea pasta lunga;
- reparto confezionamento relativo all'impianto catering;
- reparto confezionamento relativo al 7° gruppo "doppio fondo quadro";
- reparto confezionamento relativo al gruppo "La pasta di Attilio";
- reparto relativo alla nuova linea per "pasta tranciata";
- reparto relativo alla nuova linea per "pasta lunga";
- reparto relativo all'impianto sfarinati della nuova linea per "pasta lunga";
- reparto confezionamento relativo alla nuova linea pasta lunga;
- reparto relativo all'impianto di accumulo delle linee di "pasta corta";
- reparto impianti di etichettatura;
- reparto sistema per controllo qualità;
- reparto logistica;
- reparto manutenzione;
- reparto confezionamento del "doppio fondo quadro";
- reparto di immagazzinaggio materie prime;
- reparto nuova linea pasta tranciata.

L'intervento nasce dall'esigenza della società di accrescere la capacità produttiva dei prodotti esistenti, di aggiornare tecnologicamente gli impianti produttivi con l'obiettivo di conseguire un aumento della produttività, di migliorare l'impatto e le prestazioni ambientali legate al processo produttivo e di razionalizzare ed ottimizzare tutte le fasi del processo produttivo, con particolare riferimento a quelle di produzione di pasta lunga, di pasta tranciata, di confezionamento del prodotto finito, di stoccaggio della materia prima e di primo stoccaggio del prodotto finito.

L'unità produttiva nella quale si realizzerà il suddetto programma di investimenti è l'attuale sede della società ubicata a Corato (Ba) sulla Strada Prov.le 231 km. 35,100.

Si ritiene che il programma di investimenti proposto sia coerente con l'attività che il soggetto proponente svolge ed intende continuare a svolgere ovvero la produzione di paste alimentari. Infine si rileva che la scheda tecnica allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 22/10/2009;
- ultimazione del nuovo programma: 31/10/2013;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/10/2014.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti coerente con quanto preventivato in sede di progetto di massima e sostanzialmente uguale in tutte le sue parti ad eccezione di alcuni incrementi di spesa riportati nell'ambito degli "studi preliminari di fattibilità" e degli "Impianti e Macchinari", documentati con dettagliati preventivi. Gli attivi materiali consistono in:

- Macchinari;
- Impianti.

In dettaglio:

	Spesa prevista	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
studi preliminari di fattibilità	300.000,00	300.000,00
consulenze connesse al programma di investimenti	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	300.000,00	300.000,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali		
	0,00	0,00
Totale Impianti generali	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.		
	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00
C.5 Opere varie		
	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
impianto di confezionamento pasta lunga per la 1 ^a linea di produzione pasta lunga	1.048.292,00	1.048.292,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
acquisto di caricatore per spaghetti e trasportatore per la 2^ linea di produzione per pasta lunga	104.200,00	104.200,00
potenziamento ed innovazione tecnologica dell'impianto di confezionamento a valle della 3^ linea di produzione pasta lunga	322.984,00	322.984,00
miglioramento efficienza impianto di confezionamento linea catering	65.800,00	65.800,00
realizzazione di un impianto di confezionamento per confezioni a "doppio fondo quadro"	396.800,00	396.800,00
realizzazione di un impianto di confezionamento per pasta speciale della linea "la pasta di Attilio"	264.100,00	264.100,00
realizzazione di una linea di produzione per pasta tranciata	2.822.000,00	2.822.000,00
realizzazione di una linea di produzione per pasta lunga	5.307.800,00	5.307.800,00
impianto sfarinati per l'alimentazione della nuova linea di produzione per pasta lunga	740.650,00	740.650,00
impianto di confezionamento pasta lunga da abbinare alla nuova linea di produzione per pasta lunga	1.800.100,00	1.800.100,00
realizzazione di un nuovo impianto di insilaggio della pasta corta sfusa	3.060.000,00	3.060.000,00
impianti di etichettatura	179.500,00	179.500,00
apparecchiature per il controllo della qualità	147.000,00	147.000,00
sistema di tracciabilità	105.908,00	105.908,00
nuova macchina lavatrafale	40.100,00	40.100,00
impianto robotizzato "morelli" per il fardellamento e palettizzazione	1.885.000,00	1.885.000,00
n. 4 impianti di dosaggio e miscelazione acqua/semola per linee di produzione pasta	126.438,00	126.438,00
acquisto di tranciatrici per pasta tranciata	424.400,00	424.400,00
Totale Macchinari	18.841.072,00	18.841.072,00
D.2 Impianti		
	0,00	0,00
Totale Impianti	0,00	0,00
D.3 Attrezzature		
	0,00	0,00
Totale Attrezzature	0,00	0,00
D.4 Software		
	0,00	0,00
Totale Software	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate		
	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili		
	0,00	0,00
Totale Mezzi mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	18.841.072,00	18.841.072,00
TOTALE INVESTIMENTO	19.141.072,00	19.141.072,00

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO In DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	15.000,00	300.000,00	300.000,00	120.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	18.726.935,00	7.490.774,00	18.841.072,00	18.841.072,00	7.536.428,80
TOTALE SPESE	18.756.935,00	7.505.774,00	19.141.072,00	19.141.072,00	7.656.428,80

Si precisa che l'investimento ammesso in sede di valutazione del progetto definitivo è superiore a quanto riconosciuto in sede di progetto di massima. A fronte di tale maggior investimento le agevolazioni riconoscibili sono, comunque, pari ad € 7.500.000,00 per il progetto di investimento in Attivi Materiali, nel limite di quanto ammissibile ai sensi dell'art.4 comma 1 lettera a) del Regolamento n.9/2008 e s.m.i.

Si rileva che l'agevolazione relativa agli studi preliminari di fattibilità è stata calcolata nel rispetto del limite del 40% previsto dalla "Mappa degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007 - 2013 - Intensità Aiuti".

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata dalla richiedente si rileva che:

- tutti gli interventi nell'ambito del programma di investimenti saranno realizzati all'interno dei capannoni dell'opificio industriale, sito in Corato lungo la S.P. n. 231 km 35,100 e non comporteranno opere di tipo edilizio;
- i capannoni insistono su aree di proprietà della società proponente;
- così come dichiarato nella perizia giurata, datata 02/12/2009, a firma del geom. Felice Buonomo, il suolo ed i fabbricati oggetto del programma di investimenti sono individuati in catasto dal Fg. 22/A p.lle n. 136, 1464, 1312, 1121, 1218 (frazionate nelle particelle 1407 e 1408), 1219 (frazionata nelle particelle 1409 e 1410), 1135, 1220 (frazionata nelle particelle 1411 e 1412); gli stessi, inoltre, sono rispondenti, in relazione alle attività da svolgere, ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- al momento non risulta essere stata presentata alcuna richiesta di autorizzazione al Comune di Corato o ad Enti come ASL e Vigili del Fuoco.

In considerazione delle attività da svolgere, comunque, è possibile affermare che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

E' stato espresso parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, visti gli accorgimenti messi in atto dall'azienda nella direzione della tutela ambientale, quali le certificazioni ambientali ISO 14001 ed Emas, la previsione di certificazione etica e sociale SA 8000, la volontà di mitigare la crescita dei consumi energetici legati all'incremento della produzione grazie alla scelta di acquistare macchinari ad alta efficienza energetica.

L'Autorità Ambientale, nel corso dell'istruttoria, ha riscontrato che l'attività in oggetto rientra negli allegati B.2.r), B.2.x) e B.2.az) della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Pertanto, prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento, ha rilevato la necessità di acquisire parere provinciale di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Inoltre, in sede di tale verifica di legge e in virtù della localizzazione dell'opificio, a ridosso del centro abitato, ha segnalato la necessità di porre particolare attenzione alla gestione del flusso dei mezzi pesanti afferenti allo stabilimento, visto l'incremento non trascurabile di produzione dichiarato (+25%).

Si segnala che il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10146 del 02/11/2010 ha acquisito la Determinazione n. 720 del 28/10/2010, a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari, con la quale si determina *di escludere dalle procedure di V.I.A. ai sensi dell'art.20 co. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il "progetto di ampliamento e aggiornamento tecnologico del pastificio "Attilio Mastromauro - Granoro s.r.l" di Corato... in conformità al parere del Comitato VIA, con l'obbligo di osservare la prescrizione del Comune di Corato espressa nel proprio parere fornito con lettera prot. n. 29561 del 01.10.10 (nello specifico: si prescrive l'osservanza di quanto previsto dal piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Corato, redatto in data gennaio 2008 ancorché non ancora formalmente approvato).*

L'Autorità Ambientale ha anche riscontrato che l'attività in oggetto si configura come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 59/2005 (Allegato 1 punto 6.4.b). Pertanto, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Infine si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

In tale ottica si auspica quindi che oltre agli interventi proposti, vengano introdotte innovazioni negli stessi prodotti principali (si veda il confezionamento in sacchetti di polipropilene) in direzione della sostenibilità ambientale tramite l'utilizzo di materiali ecologici che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto e che, anche in virtù della politica ambientale dichiarata, si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici della nuova linea di prodotto, oltre alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria dello stabilimento.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come già precedentemente illustrato, l'investimento riguarda l'ampliamento della struttura produttiva mediante interventi di aggiornamento tecnologici e di acquisizione di nuovi macchinari ed impianti produttivi.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

La società, per questa voce, a mezzo di preventivi di spesa, ha esposto una spesa di € 300.000,00.

La tipologia di spesa è ammissibile e rientra nel limite del 3% degli investimenti complessivi ammissibili.

Le spese riferite agli studi preliminari di fattibilità economico/finanziaria saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata secondo quanto previsto dalla circolare MAP 980902 del 23.03.2006 ed ai giustificativi di spesa presentati.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

Il progetto industriale proposto non prevede costi relativi al suolo aziendale.

5.6 Congruenza Opere Civili

Il progetto industriale proposto non prevede costi per la realizzazione di opere civili.

5.7 Congruenza Impiantistica

La società ha presentato per questo capitolo, una spesa complessiva di € 18.841.072,00 relativa all'acquisto di macchinari ed impianti tecnologicamente avanzati necessari al ciclo produttivo aziendale (produzione di pasta secca alimentare).

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari degli impianti ed attrezzature oggetto del programma in esame sono indicati nella sopra riportata tabella di riepilogo degli investimenti.

L'importo complessivo accertato di € 18.841.072,00 attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa, contratti) si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

5.8 Note conclusive

L'iniziativa proposta ha l'obiettivo di introdurre nuovi metodi di produzione che possano permettere la realizzazione di nuovi e migliori prodotti e la possibilità di acquisire nuovi mercati. Il settore di intervento rimane quello della produzione e commercializzazione della pasta secca alimentare, identificabile con il cod. Ateco 2007-10.73.00, ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'avviso.

L'intervento sarà localizzato nella sede di Corato, S.P. n. 231 al km. 35,100.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La Società dichiara per l'intero investimento una spesa di € 19.141.072,00 interamente accertati.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Non risultano investimenti nell'ambito della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di internazionalizzazione, programmi di marketing internazionale, programmi di partecipazione a fiere, programmi di e-business oltre all'acquisizione della certificazione Etica SA8000, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili in sede di progetto di massima. Inoltre allega la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante ed attestante che, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e smi, i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Certificazione Etica SA8000

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, dichiara di volersi avvalere di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale inferiore ai 12 mesi (01/2012 - 10/2012), finalizzati all'acquisizione della Certificazione SA 8000.

Nel formulario presentato in sede di progetto definitivo l'impresa indica quale fornitore dell'intero servizio di consulenza specialistica, a valere sul programma di acquisizione della Certificazione SA 8000, la società UPGRADE S.r.l. Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, presenta il curriculum vitae di Marcello Micheli (I Livello), che per conto della società UP GRADE S.r.l. svolgerà le attività di consulenza. Infine, il soggetto proponente, a seguito di richiesta integrazione documentale, con nota acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3374 del 13/04/2010, ha presentato il preventivo di spesa per l'acquisizione della suddetta certificazione, datato 02/12/2009.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti. Con riferimento alla consulenza fornita dal suddetto consulente, per il tramite della società UPGRADE S.r.l., il soggetto proponente ha previsto una tariffa giornaliera di € 571,43, superiore a quella massima prevista di € 500,00. Pertanto si è proceduto all'applicazione della tariffa massima di € 500,00 alle giornate previste nel formulario. Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente nel formulario prevede le seguenti modalità di intervento finalizzate all'acquisizione della certificazione Etica secondo la normativa SA8000:

- 1) n. 10 giornate per l'analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione Etica;
- 2) n. 15 giornate per l'identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione;
- 3) n. 27 giornate per la preparazione e predisposizione del materiale documentale (manuale della qualità, procedure, ecc..) cartaceo ed elettronico (cd-rom);
- 4) n. 2 giornate per l'analisi dei fabbisogni di addestramento interni;

- 5) n. 2 giornate per l'elaborazione del piano e predisposizione del materiale di addestramento;
- 6) n. 10 giornate per la realizzazione dell'intervento di addestramento;
- 7) n. 2 giornate per la preparazione e realizzazione dell'audit preliminare;
- 8) n. 2 giornate per la preparazione e realizzazione dell'audit finale.

Dal dettaglio delle giornate lavorative sopra riportate si evince che la società UPGRADE S.r.l., incaricata dalla Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. di realizzare le attività di acquisizione della certificazione Etica secondo la normativa SA8000, con l'ausilio del consulente Marcello Micheli (I Livello), dedicherà n. 52 giornate per la consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale (attività di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra riportati); n. 14 giornate per la consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione (attività di cui ai punti 4, 5 e 6 sopra riportati); n. 4 giornate per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione (attività di cui ai punti 7 e 8 sopra riportati).

Alla luce di tale verifica è risultato che a fronte di una spesa richiesta pari ad € 40.000,00, la spesa ammessa è pari ad **€ 35.000,00** ottenuta moltiplicando l'aliquota giornaliera pari ad € 500,00 alle giornate di consulenza pari a n. 70.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000	30.000,00	26.000,00	13.000,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	8.000,00	7.000,00	3.500,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione	2.000,00	2.000,00	1.000,00
Totale	40.000,00	35.000,00	17.500,00

Si segnala che le consulenze per l'addestramento del personale rientrano nel limite del 20% dell'investimento complessivo (art.30 c.6 del regolamento).

Programmi di Internazionalizzazione

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, dichiara di volersi avvalere di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale inferiore ai 12 mesi (02/2010 - 10/2010), finalizzati ad innescare il processo di internazionalizzazione della società mediante la ricerca di partner esteri per la definizione di accordi commerciali.

Nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quale fornitore del servizio di consulenza specialistica a valere sui programmi di internazionalizzazione il consulente Claudio Molinari (I Livello), di cui allega il curriculum vitae e successivamente, a seguito di richiesta integrazioni, il soggetto proponente, con nota acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3374 del 13/04/2010, ha presentato il preventivo di spesa, datato 16/11/2009.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti. Con riferimento alla consulenza fornita dal suddetto consulente, il soggetto proponente ha previsto una tariffa giornaliera di € 588,23, superiore a quella massima prevista di € 500,00. Pertanto si è proceduto all'applicazione della tariffa massima di € 500,00 alle giornate previste nel formulario. Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, elencare i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività

da realizzare. In particolare il soggetto proponente nel formulario prevede le seguenti modalità di intervento finalizzate all'attuazione del programma di internazionalizzazione:

- 1) n. 10 giornate per l'elaborazione del profilo del partner estero richiesto;
- 2) n. 20 giornate per la ricerca e sviluppo di contatti con potenziali partner esteri e la conseguente verifica di affidabilità degli stessi;
- 3) n. 5 giornate per l'elaborazione delle schede dei potenziali partner esteri;
- 4) n. 10 giornate per lo studio ed elaborazione di ipotesi di progetti di investimento e/o collaborazione industriale;
- 5) n. 5 giornate per analisi economico - finanziarie e valutazioni della redditività del progetto;
- 6) n. 5 giornate per la valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie connesse con la realizzazione del progetto;
- 7) n. 10 giornate per lo studio e la progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di investimento e/o collaborazione industriale all'estero;
- 8) n. 5 giornate per l'assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera;
- 9) n. 5 giornate per la fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi;
- 10) n. 10 giornate per il tutoraggio/addestramento del personale interno incaricato della gestione delle operazioni all'estero.

Dal dettaglio delle giornate lavorative sopra riportate si evince che il consulente Claudio Molinari, incaricato dalla Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. di realizzare le attività di internazionalizzazione, dedicherà n. 35 giornate per la consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri (attività di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra riportati); n. 30 giornate per la consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico - finanziaria - legale e contrattuale (attività di cui ai punti 5, 6 e 7 sopra riportati); n. 20 giornate per la consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione (attività di cui ai punti 8, 9 e 10 sopra riportati).

Alla luce di tale verifica è risultato che a fronte di una spesa richiesta pari ad € 50.000,00, la spesa ammessa è pari ad **€ 42.500,00** ottenuta moltiplicando l'aliquota giornaliera pari ad € 500,00 alle giornate di consulenza pari a n. 85.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	20.500,00	17.500,00	8.750,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	17.500,00	15.000,00	7.500,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	12.000,00	10.000,00	5.000,00
Totale	50.000,00	42.500,00	21.250,00

Programmi di Marketing Internazionale

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, dichiara di volersi avvalere di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale inferiore ai 12 mesi (02/2011 - 07/2011), finalizzati a realizzare interventi di marketing internazionale.

Nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quale fornitore del servizio di consulenza specialistica a valere sui programmi di marketing internazionale la società The Nielsen Company Italy S.r.l.. Successivamente il soggetto proponente, con nota acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3374 del 13/04/2010, ha presentato il preventivo di spesa (prot. n. 29629 del 30/11/2009) della società Nielsen Company Italy S.r.l. ed il curriculum vitae del consulente Andrea Montanari (II Livello).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti. Con riferimento alla consulenza fornita dal suddetto consulente, per il tramite della società The Nielsen Company Italy S.r.l., il soggetto proponente ha previsto una tariffa giornaliera di € 666,67 superiore a quella massima prevista di € 450,00. Pertanto si è proceduto all'applicazione della tariffa massima di € 450,00 alle giornate previste nel formulario. Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente nel formulario prevede le seguenti modalità di intervento finalizzate all'attuazione del programma di marketing internazionale:

- 1) n. 10 giornate per la definizione degli obiettivi e campionamento dell'indagine;
- 2) n. 10 giornate per la predisposizione degli strumenti di rilevazione;
- 3) n. 20 giornate per la realizzazione di indagini sul campo;
- 4) n. 20 giornate per l'elaborazione dei risultati e la stesura dei report.

Dal dettaglio delle giornate lavorative sopra riportate si evince che la società The Nielsen Company Italy S.r.l., incaricata dalla Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l. di realizzare le attività di attuazione del programma di marketing internazionale, dedicherà n. 60 giornate per la consulenza specialistica ed assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri.

Alla luce di tale verifica è risultato che a fronte di una spesa richiesta pari ad € 40.000,00, la spesa ammessa è pari ad **€ 27.000,00** ottenuta moltiplicando l'aliquota giornaliera pari ad € 450,00 alle giornate di consulenza pari a n. 60.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	40.000,00	27.000,00	13.500,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	0,00	0,00	0,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	27.000,00	13.500,00

Partecipazione a Fiere

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione alla fiera Tutto Food che si svolgerà a Milano nel mese di giugno 2010.

Il soggetto proponente nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quale fornitore del servizio a valere sulle attività di partecipazione a fiere la società FAA Design S.a.s., di cui allega il preventivo prot. n. C1A/08 del 12/11/2009. Dal formulario si evince che il costo preventivato, pari ad € 30.000,00 è relativo a spese da sostenere per servizi di locazione, installazione e gestione dello stand.

Successivamente, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10146 del 02/11/2010 ha acquisito una comunicazione a firma del legale rappresentante della "Pastificio Attilio Mastomauro – Granoro S.r.l." con quale si richiede, fermo restando l'ammontare delle spese ammissibili indicate nel formulario (€ 30.000,00), l'ammissione a finanziamento della partecipazione alla fiera di rilevanza internazionale "Pasta Trend" – Bologna, tenutasi nei giorni 24 – 27/04/2010, in sostituzione della fiera "Tutto Food" – Milano, indicata nel formulario. Atteso che l'importo richiesto risulta invariato e la fiera a cui la società dichiara di aver partecipato risulta di rilevanza internazionale, si ritiene la spesa interamente ammissibile.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Totale	30.000,00	30.000,00	15.000,00

Programmi di sviluppo delle applicazioni di E-business

Il soggetto proponente intende sostenere attività consulenziali finalizzate a realizzare e sviluppare applicazioni infotelematiche nonché implementazione e personalizzazione di un sistema integrato di controllo di gestione.

Nel formulario, presentato in sede di progetto definitivo, la società evidenzia che lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche consentiranno di rendere indipendente la gestione ordini clienti, la quale potrà essere utilizzata sia attraverso l'attuale software che attraverso altre procedure da realizzare su altre piattaforme.

Dal formulario si rileva che il periodo di durata delle attività è superiore ai 12 mesi. In seguito alla richiesta di chiarimenti, il soggetto proponente con nota acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3374 del 13/04/2010 ha dichiarato quanto segue: *"nel formulario delle consulenze presentato in sede di progetto definitivo, è stato indicato, per mero errore materiale, un periodo di effettuazione delle consulenze specialistiche della società "CSM s.r.l." coincidente con l'arco temporale gennaio 2011 - ottobre 2011, anziché indicare il corretto intervallo temporale di realizzazione di tali consulenze costituito dal periodo gennaio 2010 - ottobre 2010; sicché, relativamente alle consulenze espletate e ad espletarsi da parte della società "CSM s.r.l.", qualsivoglia riferimento all'indicato periodo di realizzazione gennaio 2011 - ottobre 2011 è da leggere e da intendersi come gennaio 2010 - ottobre 2010"*.

Con riferimento al fornitore della consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche, il soggetto proponente indica la società CSM S.r.l.. In data 13/04/2010 in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato il preventivo di spesa della CSM S.r.l. del 27/11/2009 ed il curriculum vitae del consulente Vito Di Gioia (I Livello).

Con riferimento al fornitore della consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e-business con gli altri sistemi informativi aziendali, il soggetto proponente indica il consulente Cataldo Cialdella (I Livello), di cui allega il curriculum vitae. In data 13/04/2010 in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato il preventivo di spesa dello Studio Cialdella, datato 18/11/2009 e riferito allo svolgimento delle suddette attività.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Con riferimento alla consulenza fornita dai sopra citati fornitori, il soggetto proponente ha previsto delle tariffe giornaliere di € 700,00 per il consulente Vito Di Gioia e di € 687,50 per il consulente Cataldo Cialdella, superiori alla tariffa massima prevista di € 500,00.

Pertanto si è proceduto all'applicazione della tariffa massima di € 500,00 alle giornate previste nel formulario. Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente nel formulario prevede le

seguenti modalità di intervento finalizzate all'attuazione di programmi di sviluppo delle applicazioni di e-business:

- 1) n. 25 giornate per l'analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business;
- 2) n. 50 giornate per lo studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti, e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business da attivarsi;
- 3) n. 25 giornate per il collaudo e personalizzazione delle applicazioni di e-business da attivarsi;
- 4) n. 35 giornate per l'analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business;
- 5) n. 60 giornate per lo studio ed elaborazione delle funzioni e soluzioni tecniche - tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi;
- 6) n. 65 giornate per il collaudo e personalizzazione delle integrazioni.

Dal dettaglio delle giornate lavorative sopra riportate si evince che la CSM S.r.l. e lo Studio Cialdella, incaricati dalla Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. di realizzare le attività di attuazione del programma di e-business, dedicheranno n. 100 giornate per la consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche (attività di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra riportati); n. 160 giornate per la consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e-business con gli altri sistemi informativi aziendali (attività di cui ai punti 4, 5 e 6 sopra riportati).

Alla luce di tale verifica è risultato che a fronte di una spesa richiesta pari ad € 180.000,00, la spesa ammessa è pari ad **€ 130.000,00** ottenuta moltiplicando l'aliquota giornaliera pari ad € 500,00 alle giornate di consulenza pari a n. 260 (di cui n. 100 per il consulente Di Gioia della CSM S.r.l. e n. 160 per il consulente Cataldo Cialdella).

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info telematiche	70.000,00	50.000,00	25.000,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e - commerce, applicazioni business to business, ecc.)	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e - business con gli altri sistemi informativi aziendali	110.000,00	80.000,00	40.000,00
Totale	180.000,00	130.000,00	65.000,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
CERTIFICAZIONE ETICA SA 8000	40.000,00	35.000,00	17.500,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE	50.000,00	42.500,00	21.250,00
MARKETING INTERNAZIONALE	40.000,00	27.000,00	13.500,00
PARTECIPAZIONE A FIERE	30.000,00	30.000,00	15.000,00
E - BUSINESS	180.000,00	130.000,00	65.000,00
Costo Totale	340.000,00	264.500,00	132.250,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, per il primo esercizio rispetto agli esercizi sociali precedenti, supera i limiti previsti per la media impresa sia in termini di fatturato che in termini di totale di bilancio.

Tenuto conto che la normativa in tema di definizione della dimensione d'impresa (ed in particolare il comma 2 dell'art. 4 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003 ed il comma 2 dell'art. 4 dell'Allegato I al Regolamento CE 800/2008) stabilisce che un'impresa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se il superamento delle soglie previste avviene per due esercizi consecutivi, si ribadisce che la Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l., alla data di presentazione dell'istanza di accesso era una media impresa.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2008		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
91,33	59.674.191,00	47.915.967,00

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

Dati	2007	2008	2009	A regime (2015)
Fatturato	40.827.903,00	59.674.191,00	52.655.906,00	72.000.000,00
Valore della produzione	41.386.213,00	61.021.868,00	54.293.165,00	73.904.000,00
Margine Operativo Lordo	(1.024.685,00)	3.890.534,00	3.816.647,00	4.555.000,00
Margine Operativo Netto	(1.024.685,00)	3.890.534,00	3.816.647,00	4.555.000,00
Utile d'esercizio	(812.177,00)	937.634,00	1.345.520,00	3.053.893,00

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede un apporto di mezzi propri e un finanziamento bancario a m/l termine. In sede di progetto di massima il soggetto proponente dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili, per € 19.096.935,00, mediante l'apporto di mezzi propri (€ 2.604.548,00) e mediante un finanziamento bancario a medio/lungo termine (€ 7.000.000,00), così come di seguito indicato:

Apporto Mezzi Propri	€ 2.604.548,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 7.000.000,00
Agevolazioni richieste	€ 7.675.774,00
Totale	€ 17.280.322,00

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 19.481.072,00
Apporto mezzi propri	€ 1.805.298,00
Finanziamento a m/l termine	€ 10.000.000,00
Agevolazioni richieste	€ 7.675.774,00
Totale copertura finanziaria	€ 19.481.072,00

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha presentato comunicazione in originale del 04/12/2009, a firma di Banca Meridiana S.p.A., che attesta di aver rilasciato in data 20/11/2009 un mutuo fondiario di € 10.000.000,00 finalizzato a sostenere il programma di investimenti a valere sui PIA.

Inoltre, in data 13/04/2010, il soggetto proponente ha consegnato copia del verbale di assemblea della Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l., datato 30/11/2009, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3374 del 13/04/2010, con il quale l'assemblea dei soci ha deliberato di vincolare, fino alla data di ultimazione del programma di investimenti, le fonti interne di finanziamento presenti nel patrimonio netto per un importo di € 1.805.298,00, secondo le modalità di legge che si renderanno disponibili nel corso di realizzazione dell'investimento (utili conseguiti nell'arco temporale di realizzazione dell'investimento, versamenti in c/capitale da parte dei soci, riserve eventualmente disponibili). Successivamente, da un'analisi del bilancio 2008 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso), si è rilevato uno squilibrio delle attività immobilizzate sul capitale permanente che non consente l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto. Conseguentemente il soggetto proponente ha presentato una nuova copia del verbale di assemblea della Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l., datato 16/09/2010, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10146 del 02/11/2010, con il quale l'assemblea dei soci ha deliberato di vincolare l'utile maturato nell'esercizio 2009, pari ad € 1.345.520,00, al programma di investimenti PIA e per la differenza di € 459.778,00, necessaria a completare la copertura del programma di investimenti, la società si è impegnata a richiedere ai soci, nel corso di realizzazione del programma di investimenti, l'apporto di nuovi mezzi propri o, qualora si realizzino utili, a vincolare questi ultimi al programma di investimenti PIA.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 19.405.572,00
agevolazione	€ 7.627.250,00
Apporto mezzi propri	€ 1.805.298,00
Finanziamento a m/l termine	€ 10.000.000,00
TOTALE FONTI	€ 19.432.548,00
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	60,83%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

La società evidenzia che il progetto industriale proposto, per effetto dell'incentivo regionale, assume una dimensione molto più amplificata e articolata rispetto alle tradizionali politiche di investimento del Pastificio Granoro che, seppur improntate alla continua ricerca di innovazioni tecnologiche, in passato erano sostanzialmente sottese a soddisfare esigenze di mero adeguamento (più o meno di routine) della struttura produttiva.

Con il programma di investimenti proposto la società manifesta e dichiara la volontà di ripensare strategicamente l'intera struttura aziendale, migliorando l'organizzazione produttiva dello stabilimento, apportando importanti e sostanziali innovazioni di processo, idonee a realizzare congrue economie di scala, marcate riduzioni nei costi di produzioni e standard qualitativi del prodotto offerto sempre più elevati.

Tali considerazioni si concretizzano in sede di realizzazione del programma di investimenti con l'acquisizione di impianti che impattano, in modo organico e funzionale, su tutte le fasi del processo produttivo (il *core business* dell'attività), da quelle "a monte" (per esempio lo stoccaggio della materia prima), ad alcune linee di produzione di pasta propriamente dette (linee di pasta lunga e pasta corta) fino ad interessare le fasi che si pongono "a valle" (il confezionamento e lo stoccaggio del prodotto finito).

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il programma di investimenti genererà la necessità per il soggetto proponente di impiegare otto nuove unità da assumere entro l'esercizio "a regime" e da destinare alle seguenti aree funzionali:

- tre unità destinate a monitorare le nuove linee di produzione e confezionamento;
- tre unità destinate alla manutenzione interna dei nuovi impianti;
- una unità come figura responsabile del controllo di gestione e dell'attività di CRM (*Customer Relationship Management*);
- una unità destinata a potenziare la struttura del marketing e del commercio con l'estero.

La società dichiara che le otto unità incrementali che verranno assunte saranno particolarmente qualificate, sia in termini di preparazione e conoscenza tecnica di base, sia in termini di bagaglio di esperienze già acquisite e di titoli di studio, in considerazione della destinazione funzionale cui gli stessi dipendenti saranno adibiti; in altri termini, la società ritiene che, in ragione delle mansioni che i nuovi dipendenti saranno chiamati ad assolvere, gli stessi dovranno inevitabilmente presentare profili professionali particolarmente qualificati e qualificanti come:

- operai-tecnici specializzati per le unità implementate sulle nuove linee di produzione e alla manutenzione;
- laureati, con un buon bagaglio di esperienza anche in comparti produttivi diversi, relativamente all'area amministrativa e commerciale.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'assunzione di n. 8 dipendenti, confermando le previsioni di incremento riportate in sede di progetto di massima.

In data 16/12/2009, al fine di accertare dettagliatamente la situazione occupazionale del soggetto proponente, si è proceduto alla richiesta di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante che attestasse l'eventuale ricorso nell'ultimo triennio, da parte della Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l., a forme di interventi integrativi salariali. Inoltre si chiedeva di conoscere, al netto degli interventi integrativi salariali, il numero di dipendenti (in termini di ULA) al 31/12/2008 e l'incremento occupazionale a regime.

In data 19/01/2010, il soggetto proponente ha consegnato la suddetta dichiarazione, acquisita dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 274/BA del 19/01/2010, attestando il mancato ricorso nel triennio 2007 - 2009 ad interventi integrativi salariali e dichiarando un numero di ULA al 31/12/2008 pari a 91,33 ed un incremento occupazionale a regime pari a 8.

In allegato alla suddetta dichiarazione il soggetto proponente, avendo concluso in data 28/11/2008 un precedente programma di investimenti oggetto di agevolazioni a valere sul PIA PIT n. 2, riporta un ulteriore prospetto con le ULA (n. 94) al 31/12/2010 (anno a regime vecchio programma di investimenti PIA PIT n. 2) a cui aggiunge l'incremento a regime relativo al nuovo programma di investimenti a partire dall'anno 2010.

Infine, si evidenzia che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo ha consegnato i libri matricola ed in data 25/02/2010 ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio a firma del legale rappresentante, inerente il Libro Unico dei Lavoratori, a seguito di richiesta della società Puglia Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 737/BA del 09/02/2010.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dall'anno antecedente la domanda fino all'esercizio a regime, aggiungendo al numero di dipendenti (in termini ULA) al 31/12/2010 gli incrementi dettagliati dal soggetto proponente nella sez. B3 (pag. 69) della relazione generale. Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI				
numero addetti	N. Unità nell'Esercizio Antecedente la presentazione dell'istanza di accesso (2008)	N. Unità nell'esercizio a regime del PIA PIT (2010)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2013)	VARIAZIONE (*)
dirigenti	2	2	2	0
impiegati	39,58	40	42	+ 2
operai	49,75	52	58	+ 6
Totale	91,33	94	102	+ 8

(*) L'incremento a regime è da intendersi a partire dal 2010, anno a regime del precedente programma di investimenti PIA PIT.

Si rileva che l'incremento a regime prevederà l'assunzione di n. 1 unità donna.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il soggetto proponente dichiara che il programma di investimenti è funzionalmente ed organicamente collegato al tessuto e alla vocazione imprenditoriale del territorio di riferimento. L'obiettivo di consolidare ed innovare il sistema manifatturiero, molto presente nel sistema economico dell'area di riferimento e determinante in termini di produzione della ricchezza locale, attraverso il posizionamento competitivo di realtà industriali che privilegiano segmenti più qualificati di prodotto, nonché specifici processi di innovazione di prodotto e di processo è insito nel progetto industriale proposto dalla società proponente.

L'area territoriale di riferimento è caratterizzata dalla presenza di una consolidata filiera agroalimentare. In particolare l'iniziativa in oggetto è finalizzata a favorire il riposizionamento strategico delle produzioni della Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l., ottimizzandone i costi di produzione ed amplificando gli sbocchi commerciali dell'intera filiera agroalimentare, mediante l'implementazione di procedure ad alto impatto tecnologico, lo sfruttamento di consolidate competenze produttive specialistiche ed il conseguente riallineamento verso produzioni a più alto valore aggiunto.

A tal proposito, la realizzazione del presente programma di investimenti potrebbe consentire il raggiungimento, anche mediante la creazione con altre imprese operanti nell'area di riferimento, di stabili sinergie a monte e a valle del processo produttivo e di peculiari obiettivi che si identificano principalmente:

- nella crescita del livello di integrazione industriale di filiera;
- nell'innalzamento dei livelli di qualificazione delle risorse umane;
- nel riposizionamento strategico della produzione verso segmenti o prodotti a più alto valore aggiunto;
- nel potenziamento dei flussi in esportazione di prodotti di filiera ad alta vocazione territoriale nell'ambito di processi di internazionalizzazione del tessuto produttivo locale.

Pertanto, alla luce di tali considerazioni, si ritiene che il programma di investimenti proposto dalla Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. potrebbe determinare delle ricadute positive sul territorio e nel contempo costituirebbe il mezzo più efficace per rispondere alle esigenze future del territorio.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimenti presentato in quanto la dimensione d'impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Il soggetto proponente risulta aver rispettato la prescrizione rilevata in sede di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, avendo previsto la partecipazione ad una sola fiera di rilevanza internazionale.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni concedibili teoriche	Agevolazioni ammesse
		Ammontare(€)		Ammontare(€)			
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2	Attivi Materiali	18.756.935,00	7.505.774,00	19.141.072,00	19.141.072,00	7.656.428,80	7.500.000,00
	Consulenze per l'innovazione	220.000,00	110.000,00	160.000,00	134.500,00	67.250,00	67.250,00
a) Totale Linea 6.1 Az. 6.1.2		18.976.935,00	7.615.774,00	19.301.072,00	19.275.572,00	7.723.678,80	7.567.250,00
Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1	Sviluppo E-business	120.000,00	60.000,00	180.000,00	130.000,00	65.000,00	60.000,00
b) Totale Linea 1.4 Az. 1.4.1		120.000,00	60.000,00	180.000,00	130.000,00	65.000,00	60.000,00
TOTALE (a) + (b)		19.096.935,00	7.675.774,00	19.481.072,00	19.405.572,00	7.788.678,80	7.627.250,00

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l. ha visto l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Consulenze per l'innovazione" e "Sviluppo E – Business".

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 19.405.572,00, scaturisce una agevolazione teorica di € 7.788.678,80 di cui € 7.723.678,80 sulla Linea 6.1 Az. 6.1.2 (Attivi Materiali € 7.656.428,80 e Consulenze per l'innovazione € 67.250,00) ed € 65.000,00 sulla Linea 1.4 Az. 1.4.1.

Con riferimento al progetto di investimento in Attivi Materiali, si ribadisce che, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.4 comma 1 lettera a) del Regolamento, l'agevolazione viene riconosciuta nel limite di € 7.500.000,00.

Relativamente all'agevolazione sullo sviluppo dell'E-business, si procede al riconoscimento nel limite di quanto ammesso con D.G.R. n. 1757 del 29/09/2009.

Bari, 08/11/2010

Il Valutatore

Michele Caldarola

Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni


